

**644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB**

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 2 di 10

Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

- P260 Non respirare vapore.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Componenti pericolosi**

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE	
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
203-473-3	etilen glicol, glicol etilenico	10 - < 20 %
107-21-1	Xn - Nocivo R22	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373	
01-2119456816-28		
200-573-9	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	1 - < 3 %
64-02-8	Xn - Nocivo, Xi - Irritante R20/22-41	
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H302 H318	
265-004-9	Tolyltriazol Sodium salt	1 - < 3 %
64665-57-2	C - Corrosivo, Xn - Nocivo R22-34-52-53	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Aquatic Chronic 3; H302 H314 H412	
253-733-5	2-phosphonobutane-1,2,4-tricarboxylic acid	1 - < 3 %
37971-36-1	Xi - Irritante R36	
	Met. Corr. 1, Eye Irrit. 2; H290 H319	
01-2119436643-39		

Testo delle frasi R, H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****In seguito ad inalazione**

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Cambiare indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min. Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestioneSciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione!**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

**644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB**

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 3 di 10

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto stesso non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonificaRaccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi sezione 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

non è richiesta alcuna misura speciale.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

non è richiesta alcuna misura speciale.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB**

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 4 di 10

8.1. Parametri di controllo**Valori limite di soglia adottati**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
107-21-1	Etilen glicol	20	52		TWA (8 h)	
		40	104		STEL (15 min)	
102-71-6	Trietanolamina	-	5		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	

Altre informazioni sugli valori limite

- a no restriction
- b End of exposure or shift
- c in long-term exposure: after several shifts
- d prior to next shift

STEL (EC) : Short Term Exposure Limit

TWA (EC): time-weighted average

U: Urea

B: Blood

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure generali di protezione ed igiene**

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.

DIN EN 166

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.)

480min

Spessore del materiale del guanto 0,45 mm

DIN EN 374

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: liquido/a

Colore: rosa

Odore: mite

Valore pH (a 20 °C):

Metodo di determinazione

9 DIN 19268

Cambiamenti in stato fisico

**644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB**

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 5 di 10

Punto di fusione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Punto di sublimazione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di ammorbidimento:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di infiammabilità:	Non ci sono informazioni disponibili.
Inferiore Limiti di esplosività:	Non ci sono informazioni disponibili.
Superiore Limiti di esplosività:	Non ci sono informazioni disponibili.
Temperatura di accensione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Pressione vapore:	Non ci sono informazioni disponibili.
Pressione vapore:	Non ci sono informazioni disponibili.
Densità (a 20 °C):	1,1 g/cm ³ DIN 51757
Densità apparente:	Non ci sono informazioni disponibili.
Idrosolubilità:	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Viscosità / dinamico:	Non ci sono informazioni disponibili. DIN 53019-1
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	Non ci sono informazioni disponibili.
Densità di vapore:	Non ci sono informazioni disponibili.
Velocità di evaporazione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Solvente-Differenzia-Test:	Non ci sono informazioni disponibili.
Solvente:	Non ci sono informazioni disponibili.

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi:	Non ci sono informazioni disponibili.
----------------------	---------------------------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reazioni con : Acido, Agenti ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono necessarie misure speciali.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB**

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 6 di 10

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico				
	per via orale	DL50	1600 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50 mg/kg	>3500	Coniglio	
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio				
	per via orale	DL50	1780 mg/kg	Ratto	
	per inalazione aerosol	CL50	3 mg/l	Ratto	
64665-57-2	Tolyltriazol Sodium salt				
	per via orale	DL50	735 mg/kg	Ratto.	
	dermico	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio	
37971-36-1	2-phosphonobutane-1,2,4-tricarboxylic acid				
	per via orale	DL50 mg/kg	>6500	Ratto	
	dermico	DL50 mg/kg	>4000	Ratto	

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Provoca gravi lesioni oculari.
Irritante per gli occhi.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (etilen glicol, glicol etilenico)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono presenti indicazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**



644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 7 di 10

N. CAS	Nome chimico		Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	72860 mg/l	96 h		Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	6500 - 13000	96 h		Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 100 mg/l	48 h		Daphnia magna	
	Tossicità per i pesci	NOEC	72860 mg/l	7 d		Pimephales promelas	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	8590 mg/l	7 d		specie Ceriodaphnia	
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	121 mg/l	96 h		Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	2,7 mg/l	72 h		Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	600 mg/l	48 h		Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	
64665-57-2	Tolyltriazol Sodium salt						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	25 mg/l	96 h		salmo gairdneri	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	26,2 mg/l	96 h		Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	280 mg/l	48 h		Daphnia magna	
37971-36-1	2-phosphonobutane-1,2,4-tricarboxylic acid						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	>1042 mg/l	96 h		Brachydanio rerio	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	>1071 mg/l	48 h		Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa. AOX (mg/l): 0

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico	-1,36
64665-57-2	Tolyltriazol Sodium salt	2,1

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

**644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB**

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 8 di 10

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070601 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070601 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.4. Gruppo di imballaggio: No dangerous good in sense of this transport regulation.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.4. Gruppo di imballaggio: No dangerous good in sense of this transport regulation.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.4. Gruppo di imballaggio: No dangerous good in sense of this transport regulation.

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: No dangerous good in sense of this transport regulation.
14.4. Gruppo di imballaggio: No dangerous good in sense of this transport regulation.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

No dangerous good in sense of this transport regulation.

**644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB**

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 9 di 10

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No dangerous good in sense of this transport regulation.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

1999/13/CE (VOC): VOC-CH: - kg/l
 VOC 1999/13/EG: - % w/w

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

Ulteriori dati

94/69 / EC (21 ATP). Benzene content is less than 0.1%. It applies the annotation P. Classification and labeling as carcinogenic is not necessary.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 IATA: International Air Transport Association
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL/DMEL: Derived No Effect Level / Derived Minimal Effect Level
 WEL (UK): Workplace Exposure Limits
 TWA (EC): Time-Weighted Average
 ATE: Acute Toxicity Estimate
 STEL (EC) Short Term Exposure Limit
 LC50: Lethal Concentration
 EC50: half maximal Effective Concentration
 ErC50: means EC50 in terms of reduction of growth rate

Testo delle frasi R (numero e testo completo)

20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
 22 Nocivo per ingestione.
 34 Provoca ustioni.
 36 Irritante per gli occhi.
 41 Rischio di gravi lesioni oculari.
 52 Nocivo per gli organismi acquatici.
 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H302 Nocivo se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

644 Protezione Sistema Raffreddamento N36441000AB

Data di stampa: 23.06.2016

N. del materiale: 11AN36441000AB

Pagina 10 di 10

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	In caso di esposizioni prolungate e ripetute tramite contatto con la pelle può danneggiare i reni.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)